

## ALLEGATO A

### «REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DI REGISTRAZIONI AUDIO, RIPRESE AUDIO-VISIVE, TRASMISSIONI IN DIRETTA E PUBBLICAZIONI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE »

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28/12/2020

#### INDICE

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Funzioni
- Art. 3 Autorizzazioni
- Art. 4 Informazione sull'esistenza di telecamere
- Art. 5 Rispetto della *privacy*
- Art. 6 Tutela dei dati particolari (*ex sensibili*)
- Art. 7 Limiti di trasmissione e commercializzazione
- Art. 8 Riprese *streaming* e archivio comunale
- Art. 9 Norma di rinvio
- Art. 10 Entrata in vigore

#### Art. 1 Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di registrazione audio, di ripresa audio-visiva e di divulgazione delle riunioni pubbliche ordinarie e straordinarie del Consiglio comunale, con riferimento a dirette streaming e diffusione su canali web, social network, reti radiofoniche, televisive ed affini.
2. Fatte salve le registrazioni audio e audio-visive e le loro trasmissioni in diretta e /o successive pubblicazioni via web, radio, Tv e canali divulgativi affini delle sedute consiliari effettuate direttamente dall'Ente, i Consiglieri, gli Assessori e i soggetti terzi che intendano realizzare e/o trasmettere detti files dovranno essere preventivamente autorizzati, con la precisazione che ciò potrà avvenire in via non sistematica, in forma gratuita e in assenza di diritti di esclusiva.
3. Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela dei diritti alla riservatezza, all'accesso alla documentazione amministrativa e all'accesso civico e generalizzato, conformemente a quanto stabilito in materia da apposite leggi, statuti e regolamenti vigenti.

#### Art. 2 Funzioni

1. Il Comune attribuisce alla diffusione delle sedute del Consiglio Comunale lo scopo di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente e si adopererà ad agevolare le iniziative volte a rendere effettiva questa partecipazione.
2. La registrazione audio/video delle sedute consiliari è un diritto del cittadino che tuttavia, alla luce degli orientamenti giurisprudenziali e del Garante della protezione dei dati personali, si ritiene diffusamente debba essere esercitato previa adozione di norme regolamentari a cui, per l'appunto, è finalizzato il presente regolamento.

#### Art. 3 Autorizzazioni

1. Fatte salve le registrazioni, trasmissioni e pubblicazioni effettuate direttamente dall'Ente, così come dettagliate all'articolo 1 comma 2 del presente regolamento e che, in quanto tali, non abbisognano di autorizzazione alcuna, i soggetti terzi intenzionati a tali azioni dovranno conseguire l'autorizzazione dal Sindaco, formalizzando apposita richiesta presso l'Ufficio protocollo o via Pec o, in

estemporanea, anche in forma verbale, al Presidente del Consiglio Comunale contestualmente alla seduta consiliare affinché lo stesso Consiglio Comunale ne sia edotto.

2. L'istanza di autorizzazione, sia essa scritta o verbale, dovrà chiaramente indicare:
  - modalità delle riprese;
  - finalità perseguite;
  - modalità di trasmissione (radio, radiotelevisiva e/o web diretta o differita);
  - canale/i di divulgazione univocamente identificabile/i;
  - titolare responsabile del trattamento dei dati per ciascun canale divulgativo.
3. L'autorizzazione, anche in forma verbale, comporta l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, di rispettare tutta la normativa in materia di *privacy*, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.
4. L'autorizzazione comporta il consenso all'introduzione nell'aula di attrezzature e dispositivi finalizzati alla registrazione e/o alla trasmissione della stessa e al collegamento alla sola rete di alimentazione elettrica in dotazione all'edificio, escludendo l'accesso alla rete Wi-Fi per questioni di sicurezza. In ogni caso, tali allestimenti dovranno avere ingombri e rumorosità tali da non disturbare lo svolgimento dei lavori e da non arrecare intralcio o condizioni di pericolo per le persone presenti in aula.
5. Il Presidente del Consiglio, raccolta la domanda formalizzata per iscritto o verbalmente espressa rilascia al richiedente l'autorizzazione ad effettuare le riprese, salvi i casi di manifesta irragionevolezza della domanda con motivato diniego espresso in qualsiasi forma; in caso di domanda e successiva autorizzazione espresse oralmente verrà redatto apposito verbale a cura del Segretario comunale.
6. Le domande dovranno essere presentate almeno 2 giorni lavorativi antecedenti la seduta del Consiglio Comunale e sarà cura dell'Ufficio Segreteria trasmettere tempestivamente al richiedente l'autorizzazione o il diniego debitamente sottoscritti dal Presidente del Consiglio.

#### Art. 4 Informazione sull'esistenza di telecamere

1. Il Presidente del Consiglio comunale, ha l'onere di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta pubblica circa l'esistenza di videocamere e della successiva trasmissione delle immagini, eventualmente disponendo, anche ai fini della conoscenza da parte del pubblico, che nella sala adibita vengano affissi specifici avvisi.
2. Le videoriprese potranno coinvolgere i consiglieri, il pubblico, il personale presente nell'aula, senza necessità di alcuna formalità o autorizzazione preventiva.
3. Le videoriprese, inoltre, dovranno essere effettuate a telecamera fissa o da apposita postazione, o altro luogo indicato dal Presidente del Consiglio comunale.
4. I consiglieri e gli amministratori, durante i lavori, non possono in alcun modo impedire che la propria voce venga registrata.
5. In entrata della sala consiliare verrà affisso apposito avviso con l'indicazione della ripresa e/o dell'esistenza di telecamere, rilevando che la presenza in aula comporta il consenso espresso e consapevole, anche ai fini dell'informativa, ex Regolamento UE 679/2016 e ss.mm.ii.

#### Art. 5 Rispetto della *privacy*

1. Si fa riferimento alle indicazioni e normativa del Garante per la protezione dei dati personali.

#### Art. 6 Tutela dei dati particolari (*ex sensibili*)

1. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come particolari (*ex sensibili*), per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti o oggetto del dibattito, il Presidente del Consiglio Comunale deve richiamare i componenti del Consiglio Comunale ad un comportamento consono al ruolo che ricoprono, in modo di evitare di divulgare dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni e può, in occasioni particolari, in caso di mancata osservanza da parte dei Consiglieri, limitare la registrazione, la videoripresa e/o la successiva divulgazione delle stesse.

#### Art. 7 Limiti di trasmissione e commercializzazione

1. Non è previsto limite territoriale alla divulgazione delle registrazioni.
2. Il materiale di registrazione, pur essendo utilizzabile in forma breve, non potrà essere soggetto alla divulgazione di montaggi tali da snaturare i contenuti degli interventi in aula, diffondendo un messaggio profondamente alterato sia nei modi che nella sostanza e, quindi, legalmente impugnabile per mancato rispetto dei principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza.
3. In ogni caso, i soggetti autorizzati che violino tali principi, sia nelle videoriprese che nella diffusione delle immagini, verranno invitati con comunicazione scritta e motivata a correggere le modalità di ripresa e, in caso di recidiva, potranno non essere più ammessi ad effettuare videoriprese e decadranno dal relativo diritto.
4. È vietato il commercio del materiale di registrazione da parte di chiunque sia in forma diretta che indiretta.
5. Ciascun consigliere o amministratore è individualmente responsabile delle opinioni ed affermazioni dichiarate durante le registrazioni.
6. Il Comune, in quanto istituzione, ed i soggetti che hanno diritto ad effettuare le registrazioni sono sollevati da qualsiasi responsabilità in merito alla pronuncia e diffusione delle predette opinioni e affermazioni regolarmente acquisite e divulgate in base al presente regolamento e annessi rimandi normativi.

#### Art. 8 Riprese *streaming* e archivio comunale

1. Le trasmissioni *streaming* delle sedute consiliari, ove possibile, dovranno essere svolte in diretta e, in caso di necessità, potranno avvenire con collegamento in remoto dei partecipanti, anziché in presenza.
2. È sempre possibile la ripresa e la trasmissione in differita.
3. Le riprese audio e audio-visive potranno essere messe a disposizione dei cittadini in un archivio consultabile sul sito e su canali web e social istituzionali.
4. I video saranno riprodotti esclusivamente in forma integrale senza modificazione alcuna, salvo comprovate ragioni o limiti di natura tecnica.

#### Art. 9 Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni del Regolamento del Consiglio Comunale, dello Statuto del Comune di Quinzano d'Oglio e delle leggi vigenti.

#### Art. 10 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale e, con apposita e successiva deliberazione consiliare, sarà integrato al Regolamento del Consiglio Comunale così come riportato:

#### *“Art. 82 - Contenuto del Verbale*

1. *Di ogni seduta si redige il processo verbale. Il verbale di deliberazione è l'atto pubblico che documenta, oggetto per oggetto, la volontà espressa dal Consiglio comunale attraverso le deliberazioni adottate.*
2. *Il verbale di deliberazione consiste nel testo delle deliberazioni approvate e riporta integralmente le eventuali dichiarazioni di voto del Consigliere se lo stesso ne chiede espressamente l'inserimento. Nel caso in cui il consigliere chieda che la sua dichiarazione di voto venga riportata integralmente, deve consegnarla in forma dattiloscritta al Segretario nella stessa seduta.*
3. *Il verbale contiene i nomi dei Consiglieri presenti alla votazione, e di quelli assenti il numero dei voti resi a favore e contro ogni proposta ed il nome dei Consiglieri che si sono astenuti o hanno votato contro.*
4. *Il processo verbale è curato dal Segretario Generale ed è sottoscritto dallo stesso e dal Presidente del consiglio comunale.*
5. *Di ogni seduta pubblica è effettuata la registrazione per mezzo meccanico, che viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e conservata presso la Segreteria generale. Con apposito Regolamento verranno disciplinate le modalità di registrazione audio, di ripresa audio-visiva e di divulgazione delle riunioni pubbliche ordinarie e straordinarie del Consiglio comunale, con riferimento a dirette streaming e diffusione su canali web, social network, reti radiofoniche, televisive ed affini.*
6. *Il resoconto della seduta segreta non viene registrato, ma viene redatto in forma sintetica*